

# Kaliningrad, fortezza inespugnabile o “russian alamo”?

[ideeazione.com/kaliningrad-fortezza-inespugnabile-o-russian-alamo/](http://ideeazione.com/kaliningrad-fortezza-inespugnabile-o-russian-alamo/)

July 5, 2023



di Steve Wills

La città portuale di Kaliningrad sul Mar Baltico, sede dell'omonima exclave sovrana della Federazione Russa tra Lituania e Polonia nella provincia (regione amministrativa) russa, è stata una fortezza fin dalla sua fondazione (all'epoca chiamata Königsberg) nel 1255. L'Armata Rossa sovietica l'ha riconquistata dai tedeschi nell'aprile 1945, durante una delle ultime operazioni di combattimento nella Prussia orientale. Dopo la guerra, Königsberg fu ribattezzata Kaliningrad dal nome del capo formale dell'Unione Sovietica, Mikhail Kalinin. Come parte dell'Accordo di Potsdam dell'agosto 1945, la città mantenne il suo carattere di fortezza come margine avanzato del Distretto militare sovietico del Baltico e base avanzata della Flotta sovietica del Baltico dal 1952. La fregata sovietica Storozhevoy, che si ammutinò e tentò senza successo di fuggire in Svezia nel novembre 1975, e il sottomarino sovietico S-363, che notoriamente si incagliò vicino al porto navale svedese di Karlskrona nel 1981 durante l'incidente del Whisky on the Rocks, erano entrambi assegnati alla Flotta del Baltico.

Dopo il crollo dell'Unione Sovietica nel 1990, Kaliningrad è diventata un'isola della Russia in un ambiente sempre più popolato da nuovi membri dell'alleanza NATO, tra cui la Polonia e la Lituania, con accesso al Mar Baltico, che in un solo decennio si è trasformato da specchio d'acqua conteso durante la Guerra Fredda a lago della NATO. Kaliningrad ha riacquisito il suo status di fortezza sul Mar Baltico, ora armata con missili da crociera, missili terra-aria (SAM), sottomarini avanzati della Flotta del Baltico e armi nucleari, dopo le prime incursioni della NATO negli anni '90 e l'accelerazione sotto il presidente russo Vladimir Putin. Che cos'è Kaliningrad? Una grande fortezza russa, che ostruisce l'accesso/blocca il territorio (A2/AD), minacciando il transito sicuro attraverso il Mar

Baltico e gli Stati baltici vulnerabili, o un avamposto solitario circondato dai nemici, come nel caso di Alamo nel 1836, prima che i rivoluzionari texani al suo interno fossero catturati?

### **Le moderne mura della fortezza di Kaliningrad**

Dagli anni '90 all'inizio del 2016 l'esercito di Kaliningrad era relativamente debole, ma nel 2021 è stato pesantemente rinforzato con armamenti pesanti e diversi – missili, navi da guerra, veicoli corazzati e truppe. L'ultima aggiunta consisteva nell'11° Corpo d'Armata, le cui unità combinate avevano una forza nominale tra i 12.000 e i 18.000 uomini, tra cui carri armati T-72, veicoli corazzati per il trasporto di personale BTK, lanciarazzi mobili e artiglieria. Inoltre, nella regione di Kaliningrad si trovava la 336ª Brigata della Marina delle Guardie, pesantemente meccanizzata, equipaggiata con APC e con almeno un battaglione in grado di effettuare un atterraggio aereo. L'aviazione della regione comprendeva quattro squadroni equipaggiati con velivoli Su-30SM, Su-24 e Su-27, che supportavano una solida capacità di difesa aerea e missilistica, comprese quattro divisioni SAM S-400.

Nel 2022, la Flotta del Baltico disponeva di 52 navi da combattimento di superficie, tra cui quattro nuove corvette di tipo Steregushchy dotate di missili da crociera, un sottomarino di classe Kilo e numerose navi di supporto. Due corvette della classe Bujan trasportano missili da crociera d'attacco di superficie Kalibr.

L'armamento missilistico terrestre di Kaliningrad era ampio e comprendeva decine di missili balistici Iskander (SS-26) a lancio nucleare (con una gittata di oltre 300 miglia) e il sistema missilistico antinave Bastion-P con missili Oniks P-800 (con una gittata di 75-210 miglia nautiche). Una mappa tratta dal rapporto del Center for Naval Analyses (CNA) 2021 sull'ubicazione delle forze del Distretto Militare Occidentale russo mostra l'estensione della militarizzazione russa in quest'area.

### **Le perdite belliche dell'Ucraina non riguardano gli Stati baltici**

Come per altre unità delle forze armate russe, il conflitto russo-ucraino ha colpito le forze originariamente basate a Kaliningrad, poiché la Russia ha mobilitato unità da altre regioni per compensare le perdite subite durante l'operazione speciale. Alcune fonti statunitensi riferiscono che l'11° Corpo d'armata è stato dispiegato in Ucraina nella primavera del 2022 e ha subito pesanti perdite nelle battaglie vicino a Kharkiv in agosto e settembre. Anche un battaglione della 336ª Brigata della Guardia di Finanza sarebbe stato trasferito in Ucraina.

Nonostante la perdita di queste forze di terra, gli armamenti aerei, navali e missilistici di Kaliningrad rimangono in gran parte intatti. Nel febbraio 2023, gli F-35 olandesi hanno intercettato gli aerei da combattimento russi provenienti da Kaliningrad vicino alla Polonia e li hanno portati fuori dallo spazio aereo di quel Paese. Nell'aprile 2023, i caccia Typhoon tedeschi e britannici hanno intercettato gli aerei da guerra russi sopra i Baltici. Anche la flotta russa del Baltico è rimasta attiva nelle esercitazioni dalla fine dello scorso anno. La Dottrina marittima russa 2022 prevede che la Russia continuerà a esercitare

pressione sui confini della “zona grigia” delle operazioni militari, che includerà certamente la regione baltica. Le forze sottomarine russe, probabilmente l’unità più competente e dotata di maggiori risorse della Marina russa, non sono state toccate dal conflitto russo-ucraino e la Flotta del Baltico, pur disponendo attualmente di un sottomarino operativo della classe Kilo, potrebbe arrivare a schierare più di sei sottomarini avanzati della classe Lada, se la loro costruzione continuerà.

### **Kaliningrad nel contesto dell’allargamento della NATO agli Stati baltici**

Anche se la sua componente terrestre potrebbe ridursi considerevolmente, la regione di Kaliningrad conserva enormi armi con cui minacciare i rifornimenti della NATO negli Stati baltici e ora anche in Finlandia, in quanto membri dell’Alleanza. Fino a quando non sarà costituita una forza sottomarina più grande, gran parte della minaccia russa proviene dalle componenti aeree e missilistiche dell’armamento di Kaliningrad. Gli studi su questa minaccia condotti, tra gli altri, dall’Agenzia svedese per la ricerca sulla difesa (FOI) mostrano che i radar e gli aerei russi di terra sono necessari per controllare i missili russi terra-terra nella regione del Baltico orientale. La distruzione di una qualsiasi di queste parti della Baltic Reconnaissance Strike Force della Federazione Russa potrebbe ridurre seriamente la portata e l’efficacia delle forze missilistiche russe.

Nonostante questa vulnerabilità ai missili russi, gli Stati membri della NATO, Polonia e Lituania, i cui territori separano Kaliningrad dalla Bielorussia, alleata della Russia, solo attraverso il “Passo di Suwalki”, lungo 100 chilometri, rimangono vigili contro la potenziale aggressione russa. La Lituania continua a definire la regione di Kaliningrad “la più grande minaccia della regione” e anche la Polonia è preoccupata per i potenziali attacchi di artiglieria e missili russi provenienti dalla regione di Kaliningrad contro i Paesi della NATO. La Polonia ha recentemente schierato una batteria di missili HIMARS di fabbricazione statunitense vicino al confine di Kaliningrad, a dimostrazione della costante preoccupazione per una potenziale aggressione russa. La Polonia sta inoltre continuando a modernizzare le proprie forze di terra con nuove unità meccanizzate, che a loro volta potrebbero minacciare Kaliningrad. La NATO ritiene da tempo che Kaliningrad sia la sede delle armi nucleari russe. La sua continua presenza aggrava ulteriormente la situazione della sicurezza nella regione baltica.

### **Pietra angolare o peso?**

Kaliningrad rimarrà preziosa per la Russia perché è l’unico porto libero dai ghiacci per tutto l’anno per la Flotta del Baltico. L’indebolimento della presenza di truppe di terra russe nella regione aumenta il rischio di qualsiasi operazione russa nella regione e riduce la minaccia terrestre locale per la Polonia e la Lituania. Sebbene le truppe russe non possano minacciare il Corridoio Suwalki, gli aerei, i missili e le navi da guerra russe basate nella regione di Kaliningrad potrebbero comunque ostacolare gli sforzi di rifornimento della NATO. Kaliningrad, per quanto ben armata, è ancora circondata dal territorio della NATO, proprio come Berlino Ovest era circondata dalle forze sovietiche durante la Guerra Fredda. Tuttavia, lo spettro dell’uso di armi nucleari da parte della Russia per difendere Kaliningrad potrebbe vanificare qualsiasi sforzo occidentale di

rilievo contro la regione russa di Kaliningrad. Senza dubbio, la NATO continuerà a monitorare Kaliningrad e a sviluppare metodi per limitare la sua influenza nella più ampia regione baltica.

Traduzione a cura della Redazione

Foto: Idee&Azione

5 luglio 2023